

**COMUNE DI CAVARZERE**  
**BANDO DI CONCORSO ANNO 2021**  
**PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**  
(Legge Regionale del Veneto 3.11.2017, n. 39)

Il Comune di Cavarzere indice il presente bando di concorso per l'anno 2021 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune, nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

**Coloro i quali hanno già presentato istanza con il bando precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.**

**1. Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 della legge regionale del Veneto 39/2017)**

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.180;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

**2. Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 della legge regionale del Veneto 39/2017)**

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi

definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

#### **Condizioni soggettive**

a)	situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:	
	- indicatore ISEE-ERP da 0,00 a 2.000,00	Punti 5
	- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	Punti da 5 a 1
b)	presenza di persone anziane di età:	
	- compresa fra anni 65 e anni 75	Punti da 1 a 3
	- oltre i 75 anni	Punti 3
c)	presenza di persone con disabilità:	
	1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)	Punti 3
	2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)	Punti 5
	<i>(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.</i>	
d)	genitore solo con figli a carico:	
	1. per figli minorenni:	
	- da 1 a 3	Punti da 2 a 5
	- oltre i tre figli	Punti 5
	2. per figli maggiorenni	
	- da 1 a 3	Punti da 1 a 3
	- oltre i tre figli	Punti 3
e)	nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:	
	1. senza figli	Punti 3
	2. con figli minori di età inferiore a quattro anni	Punti 7
	3. con figli minori di età superiore a quattro anni	Punti 5
f)	residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:	
	- da dieci a trenta anni	Punti da 2 a 7
	- oltre i trenta anni	Punti 7
g)	emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza:	Punti 2
h)	anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	Punti da 1 a 5

#### **Condizioni oggettive**

a)	condizioni abitative improprie dovute a:	
	1. *dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	Punti 10
	2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	Punti 1
	3. *presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	Punti 2
	4. *sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	Punti da 2 a 4
	5. *alloggio antigienico	Punti 2
b)	*rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	Punti 12
c)	mancanza di alloggio da almeno un anno	Punti 14

d)	Ulteriori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, della L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera Consiglio Comunale n. 31 in data 27/11/2019).	
	1. nuclei familiari residenti nel Comune di Cavarzere alla data di pubblicazione del bando.	1 punto per ogni anno di residenza
	2. nuclei familiari composti solo da anziani di età pari o superiore a 65 anni, residenti nel Comune di Cavarzere alla data di pubblicazione del bando.	1 punto per ogni anno di residenza
	3. ex coniuge, - risultato non assegnatario della casa coniugale a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione effetti civili del matrimonio, - quando non risulti titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su altro immobile adeguato alle proprie esigenze	Punti 3
	4. nuclei familiari che negli ultimi 5 anni hanno presentato almeno 3 domande a bandi del Comune di Cavarzere per l'accesso all'ERP.	Punti 2
	5. * nuclei familiari in carico ai Servizi sociali del Comune di Cavarzere, per i quali nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del bando, siano emerse difficoltà e siano stati attivati diversi interventi di sostegno economico.	Punti 8
	6. * nuclei familiari in carico ai servizi sociali del Comune di Cavarzere, con limitata rete familiare di sostegno, per i quali vi è presenza di un progetto socio-assistenziale personalizzato, nell'ambito del quale la soluzione del problema abitativo costituisce parte fondamentale ed indispensabile del progetto assistenziale stesso.	Punti 2
	<i>I punteggi previsti ai precedenti punti 5. e 6. vengono attribuiti solo su presentazione di specifica attestazione rilasciata dai Servizi Sociali comunali. In ogni caso il punteggio complessivo derivante dalla somma dei diversi punteggi di cui alla tabella soprastante non potrà essere superiore ad 8 punti (art. 28, comma 2, L.R. 39/2017).</i>	

### 3. Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n. 1173 del 7 agosto 2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, la domanda potrà essere presentata in forma cartacea presso il Comune o presso l'Ater, qualora delegata.

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (\*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (\*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (\*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (\*);
- ordinanza di sgombero (\*).

**I documenti contrassegnati con asterisco (\*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000. TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.**

La domanda, qualora presentata in forma cartacea, dovrà essere sottoscritta dall'interessato direttamente in presenza del dipendente addetto, oppure inoltrata - già firmata - per posta o tramite terza persona. In ogni caso, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

#### **4. Termine per la presentazione delle domande**

Le domande dovranno essere presentate nei 45 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando. In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, le domande, rese in forma cartacea, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo comunale entro il suddetto termine.

#### **5. Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria**

Il Comune che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i Comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 Comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni. Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

#### **6. Modalità di assegnazione degli alloggi**

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

#### **7. Modalità per la determinazione dei canoni di locazione**

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

data, 29 dicembre 2021

Il Responsabile del Servizio



# COMUNE DI CAVARZERE

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

## SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE SERVIZIO TRIBUTI COMMERCIO DEMOGRAFICI

**DETERMINAZIONE N. 28 DEL 23-12-2021**

OGGETTO:	BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P. ANNO 2021
----------	---

Il Responsabile del Servizio pellegrin sarà:

Vista la Legge Regionale n. 39 del 3 novembre 2017 "*Norme in materia di Edilizia Residenziale*", la quale riordina e semplifica la disciplina regionale in materia di edilizia residenziale pubblica, al fine di soddisfare il fabbisogno e ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari di particolari categorie sociali;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera f), della medesima legge regionale, i Comuni provvedono all'espletamento delle procedure per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, mediante bando di concorso da indirsi ogni anno;

Considerato che l'art. 24 della citata legge 39 del 3 novembre 2017, fissa le modalità per l'assegnazione degli alloggi;

Visto il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 in materia di edilizia residenziale pubblica - Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39;

Preso atto che la G.R. del Veneto, con D.G.R. n. 1173 del 7 agosto 2018 emanato dalla Direzione Regionale per l'Edilizia Abitativa ha approvato lo schema tipo di bando ed il modello tipo di domanda da adottare per l'assegnazione di alloggi E.R.P.;

Richiamata la delibera C.C. n. 31 in data 27/11/2019 ad oggetto: "Bando annuale edilizia residenziale pubblica – individuazione fattispecie e punteggi comunali – determinazione delle percentuali da destinare alle riserve di alloggi";

Richiamata la delibera G.M n. 144 in data 17/12/2021 ad oggetto: "Approvazione schemi bando e domanda per assegnazione alloggi e.r.p. 2021 e fissazione del periodo di pubblicazione del bando";

Ravvisata pertanto la necessità, - per adempiere alle disposizioni di legge e regolamentari, e per svolgere i compiti istituzionali di questo Settore, - di provvedere alla pubblicazione del bando annuale di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.);

Ritenuto che i richiedenti, conformemente a quanto disposto dal vigente art. 24 della Legge Regionale 03/11/2017, n. 39, per partecipare al bando di concorso, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa citata, ed elencati nel modulo di domanda, reso gratuitamente disponibile a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, presso l'Ufficio Casa del Comune previa prenotazione telefonica, negli orari di ricevimento

al pubblico, e reperibile inoltre sul sito web istituzionale dell'amministrazione comunale all'indirizzo: <http://www.comunecavarzere.it>;

Preso atto che il valore dell'indicatore della situazione economica (ISEE-ERP), - ai fini dell'accesso all'edilizia residenziale pubblica di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) della L.R. 39/2017, - aggiornato annualmente dal Responsabile della struttura regionale competente, in base all'indice definito dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (POI), per l'anno 2021 è fissato in euro 20.180,00 ad opera del Decreto n. 11 in data 10/02/2021 del Direttore U.O. Edilizia della Regione Veneto;

Visto lo schema tipo di bando di concorso ed il modulo tipo della domanda, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), allegati rispettivamente A e B alla presente determinazione;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto l'art. 60 dello Statuto Comunale in materia di competenze dei funzionari e/o dirigenti;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 78 in data 30.5.2008 con la quale è stato approvato il "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Visto il decreto sindacale n. 2 in data 20/05/2019 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Settore Amministrativo/Sociale/Contabile e la determinazione dirigenziale di quest'ultimo n. 223 del 01/10/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Tributi Esigenze abitative e Servizi Demografici, al quale sono state delegate le funzioni ex art. 107 TUEL 267/2000;

Visto che con deliberazione C.C. n. 9 in data 26/03/2021 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2021;

#### DETERMINA

1. Di indire il bando di concorso anno 2021 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune di Cavarzere nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale n. 39 del 3 novembre 2017;
2. Di disporre che le domande, redatte su apposito modello, approvato con D.G.R. n. 1173 del 07.8.2018, saranno presentate mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3.11.2017, n. 39.  
Le domande potranno essere presentate nelle seguenti modalità:
  - a) direttamente on-line sul portale della Regione del Veneto <https://erp.regione.veneto.it> tramite autenticazione SPID (sistema pubblico di identità digitale);
  - b) in forma cartacea presso il comune di Cavarzere utilizzando esclusivamente lo schema di modello allegato B alla presente determinazione;
  - c) a mezzo fax, per via telematica o a mezzo posta raccomandata
3. Di dare atto che la presentazione della domanda al di fuori del termine stabilito sarà causa di esclusione della stessa;
4. Di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
5. Di pubblicare il bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia residenziale Pubblica (allegato A alla presente determinazione), attraverso l'albo pretorio comunale, sul sito internet del Comune, dell'ATER di Venezia e nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità, oltre a darne comunicazione alla

Regione del Veneto;

6. Di fissare la decorrenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando dal giorno 30 dicembre 2021 e sino al giorno 12 febbraio 2022;
7. Di dare atto che potranno essere prese in considerazione le sole domande presentate nel periodo indicato al precedente punto 6) e, a tal fine, quale data di presentazione, farà fede:
  - a) la data di ricezione del timbro del protocollo comunale, per le istanze presentate a mano;
  - b) la data del timbro postale di spedizione per le istanze inviate per posta raccomandata;
  - c) la data di invio risultante dalla ricevuta per quelle trasmesse tramite apparecchio fax;
  - d) la ricevuta di invio generata dal sistema informatico per quelle fatte pervenire per via telematica.
8. Di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 7, comma 1, del codice di comportamento aziendale e dell'art.6-bis della legge n.241/1990, per cui in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;
9. Di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
10. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'Ente all'albo pretorio on line.

Il Responsabile del Servizio  
F.to pellegrin sara

---

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE - SERVIZIO TRIBUTI COMMERCIO DEMOGRAFICI  
-IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO-DETERMINAZIONE N. 28 DEL 23-12-2021



## **Referto di pubblicazione**

Si certifica che la copia della presente determinazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

CAVARZERE,

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

CAVARZERE,

Il Segretario Comunale

---

marca da bollo € 16,00



**Comune di CAVARZERE**  
Città Metropolitana di Venezia

parte riservata al protocollo

**DOMANDA**

**PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ANNO 2021 - AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 03/11/2017, N. 39, - PUBBLICATO IN DATA \_\_\_\_\_.**

**AVVERTENZA: compilare il modulo in ogni sua parte in stampatello e barrare solo le caselle che interessano.**

l\_sottoscritt \_\_\_\_\_  
cognome nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione ai sensi della L.R.V. n. 39/2017.  
A tal fine **DICHIARA**, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1.  Di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia;
2.  Di essere immigrato:<sup>(1)</sup>
  - a)  Titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornante di lungo periodo;
  - b)  Titolare di permesso di soggiorno almeno biennale e di prestare regolare attività lavorativa nel comune di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
  - c)  Di essere titolare dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del Dlgs. n. 3/2007;
3. di essere nato a \_\_\_\_\_ Prov, \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ di stato civile \_\_\_\_\_;
4. di risiedere nel comune di \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ telefono: \_\_\_\_\_ email: \_\_\_\_\_;
5. di presentare domanda unicamente per l'ambito territoriale del Comune di CAVARZERE (VE);
6. di risiedere anagraficamente nella Regione Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, come specificatamente dettagliato nel seguente prospetto:

Comune precedente residenza	Provincia	dalla data	alla data

**DICHIARA** altresì, per sé e per i componenti il proprio nucleo familiare:

7. che la situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP ha un valore non superiore a € 20.180 come previsto all'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e ammonta a quanto risulta dalla documentazione allegata;
8. di non essere stato condannato per il reato di "invasione di terreni o edifici" di cui all'art. 633 del codice

- penale, nei precedenti cinque anni;
9. di non essere titolare di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76;
  10. di non essere stato assegnatario in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o di non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
  11. di non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato;
  12. che in caso di dichiarazione rivelatasi mendace decadrà dai benefici conseguenti la presente domanda così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;
  13. che il nucleo familiare che intende costituire nell'alloggio di cui chiede l'assegnazione sarà composto da numero. \_\_\_\_\_ persone, come di seguito identificate: <sup>(2)</sup>

COGNOME E NOME	Data di nascita	Sesso (M/F)	Codice fiscale	Relazione parentela <sup>3</sup>	Disabilità <sup>4</sup>

14. che l'ISEE del proprio nucleo familiare, come attestato dall'allegata dichiarazione sostitutiva unica (DUS), ammonta ad € \_\_\_\_\_.

(1) Il cittadino straniero è ammesso al concorso soltanto se in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione (Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 286 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni), nonché delle direttive C.E. di riferimento, meglio descritte nel bando di concorso.

(2) Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

(3) Relazioni di parentela con il richiedente ammissibili: Coniuge, Convivente more uxorio, unito civilmente, Nubendo/a, Genitore, Nonno/a, Bisnonno, Figlio/a, Fratello/Sorella, Nipote in linea retta, Bisnipote in linea retta, Nipote in linea collaterale, Zio/a.

(4) Indicare: nessuna, media, grave, non autosufficienza (come risultante dall'ISEE).

**DICHIARA**, inoltre, al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità, di essere in possesso delle seguenti condizioni: *(biffare esclusivamente le caselle per le quali ricorre la condizione posseduta)*

<b><u>CONDIZIONI SOGGETTIVE</u></b>					Punti di legge	Punti attribuiti		
						Prov.	Def.	
a)	Situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:							
	- indicatore ISEE-ERP da 0,00 a 2.000,00				<input type="checkbox"/>	Punti 5		
	- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00				<input type="checkbox"/>	Punti da 5 a 1		
b)	Presenza di persone anziane di età:							
	- compresa fra anni 65 e anni 75				<input type="checkbox"/>	Punti da 1 a 3		
	- oltre i 75 anni				<input type="checkbox"/>	Punti 3		
c)	Presenza di persone con disabilità:							
	1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)				<input type="checkbox"/>	Punti 3		
	2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)				<input type="checkbox"/>	Punti 5		
	(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.							
d)	Genitore solo con figli a carico:							
	1. per figli minorenni:							
	- da 1 a 3				<input type="checkbox"/>	Punti da 2 a 5		
	- oltre i tre figli				<input type="checkbox"/>	Punti 5		
	2. per figli maggiorenni							
	- da 1 a 3				<input type="checkbox"/>	Punti da 1 a 3		
	- oltre i tre figli				<input type="checkbox"/>	Punti 3		
e)	Nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:							
	1. senza figli				<input type="checkbox"/>	Punti 3		
	2. con figli minori di età inferiore a quattro anni				<input type="checkbox"/>	Punti 7		
	3. con figli minori di età superiore a quattro anni				<input type="checkbox"/>	Punti 5		
f)	Residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto come da seguente prospetto:							
	- da dieci a trenta anni				<input type="checkbox"/>	Punti da 2 a 7		
	- oltre i trenta anni				<input type="checkbox"/>	Punti 7		
	TIPOLOGIA R = Residenza L = Lavoro	Comune Veneto di Residenza o di Lavoro	dalla data	alla data	Datore di lavoro o Ente presso il quale si è (stati) iscritti in caso di lavoratore autonomo			
g)	Emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza:				<input type="checkbox"/>	Punti 2		

h)	Anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni, come risultante dal seguente prospetto	<input type="checkbox"/>	Punti da 1 a 5		
	Comune presso il quale si è stati inseriti in graduatoria	Provincia	Anno della graduatoria		

<b><u>CONDIZIONI OGGETTIVE</u></b>			Punti di legge		Punti attribuiti	
					Prov.	Def.
a)	Condizioni abitative improprie dovute a:					
	1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	<input type="checkbox"/>	Punti 10			
	2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	<input type="checkbox"/>	Punti 1			
	3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	<input type="checkbox"/>	Punti 2			
	4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	<input type="checkbox"/>	Punti da 2 a 4			
	5. alloggio ant igienico	<input type="checkbox"/>	Punti 2			
b)	Rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	<input type="checkbox"/>	Punti 12			
c)	Mancanza di alloggio da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	Punti 14			
d)	(*) Ulteriori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, della L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera C.C. n. 31/2019).					
	1. nuclei familiari residenti nel Comune di Cavarzere alla data di pubblicazione del bando.	<input type="checkbox"/>	1 punto per ogni anno di residenza			
	2. nuclei familiari composti solo da anziani di età pari o superiore a 65 anni, residenti nel Comune di Cavarzere alla data di pubblicazione del bando.	<input type="checkbox"/>	1 punto per ogni anno di residenza			
	3. ex coniuge, - risultato non assegnatario della casa coniugale a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione effetti civili del matrimonio, - quando non risulti titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su altro immobile adeguato alle proprie esigenze	<input type="checkbox"/>	Punti 3			
	4. nuclei familiari che negli ultimi 5 anni hanno presentato almeno 3 domande a bandi del Comune di Cavarzere per l'accesso all'ERP.	<input type="checkbox"/>	Punti 2			
	5. nuclei familiari in carico ai Servizi sociali del Comune di Cavarzere, per i quali, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del bando, siano emerse difficoltà e siano stati attivati diversi interventi di sostegno economico.	<input type="checkbox"/>	Punti 8			
	6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali del Comune di Cavarzere, con limitata rete familiare di sostegno, per i quali vi è presenza di un progetto socio-assistenziale personalizzato, nell'ambito del quale la soluzione del problema abitativo costituisce parte fondamentale ed indispensabile del progetto assistenziale stesso.	<input type="checkbox"/>	Punti 2			
<i>I punteggi previsti ai precedenti punti 5. e 6. vengono attribuiti solo su presentazione di specifica attestazione rilasciata dai Servizi Sociali comunali. In ogni caso il punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi di cui alla precedente lettera d) non potrà essere superiore ad 8 punti (art. 28, comma 2, L.R. 39/2017).</i>						
Punteggio totale (condizioni soggettive, condizioni oggettive e ulteriori condizioni stabilite dal Comune)						

La presenza di barriere architettoniche e l'antigienicità dell'alloggio di cui alle condizioni oggettive lett. a), punti 3 e 5), è certificata dalla competente autorità secondo quanto previsto dall'articolo 7, primo comma, n. 4), lettera b), del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 e sue modifiche ed integrazioni, purché tale certificazione non sia di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

I punteggi che variano da un minimo ad un massimo in un intervallo di valori, si calcolano proporzionalmente in funzione del valore posseduto dal richiedente, arrotondando il punteggio ottenuto alla seconda cifra decimale.

**CHIEDE**, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso venga inviata al seguente indirizzo (tel./cell./mail/pec/Patronato sindacale/CAF o altro soggetto autorizzato) \_\_\_\_\_

## **ALLEGA**

i seguenti documenti che DICHIARA essere conformi agli originali in proprio possesso (per i documenti presentati in copia fotostatica)

### **DATI ANAGRAFICI**

Copia fotostatica del documento di identità e del Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare concorrente all'assegnazione di alloggio (per tutti i richiedenti);

Copia fotostatica del Permesso di soggiorno CE per lungo periodo (per i cittadini stranieri);

Copia fotostatica del Permesso di soggiorno per titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (per i cittadini stranieri);

Copia fotostatica del Permesso di soggiorno almeno biennale (per i cittadini stranieri);

Copia fotostatica del Nulla osta della Questura per ricongiunzione (per i cittadini stranieri);

### **CON RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI SOGGETTIVE**

Punto a): ISEE del nucleo familiare in corso di validità ovvero ISEE NFam estratto. Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE ordinario in corso di validità non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre per il presente Bando, occorre fare riferimento ad un particolare valore ISEE relativo al "nucleo familiare richiedente" denominato "NFam estratto". L'ISEE "NFam estratto" si ottiene aggregando i valori IRS e ISP delle DSU (convalidate dall'INPS) delle persone che compongono, o comporranno, il nucleo familiare che partecipa al Bando, modificando di conseguenza la scala di equivalenza. L'ISEE "NF estratto" può essere calcolato utilizzando il simulatore presente nel sito dell'INPS <https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/FrmSimHome.aspx>. In tal caso occorre allegare, oltre agli ISEE/DSU dei nuclei familiari di partenza anche l'"ISEE NFam estratto".

Punto c)-1.: Certificato rilasciato dall'Azienda ULSS competente inerente la condizione di disabilità con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (o copia fotostatica);

Punto c)-2.: Certificato rilasciato dall'Azienda ULSS ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (o copia fotostatica);

### **CON RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI OGGETTIVE**

Punto a)-1.: dichiarazione rilasciata dall'Ente che ha assegnato la dimora a titolo precario (o copia fotostatica);

Punto a)-3.: Certificazione rilasciata dall'Azienda ULSS competente per territorio attestante la presenza di barriere architettoniche nell'alloggio occupato da nucleo familiare in presenza di portatori di handicap motorio rilasciata in data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando (o copia fotostatica);

Punto a)-4.: Certificazione rilasciata dall'Azienda ULSS competente per territorio attestante il sovraffollamento dell'alloggio occupato dal nucleo familiare rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando (o copia fotostatica);

Punto a)-5.: certificazione igienico sanitaria dell'abitazione di residenza rilasciato dall'Azienda ULSS competente per territorio, in data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando (o copia fotostatica).

Punto b): documentazione comprovante il rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo (o copia fotostatica). Di seguito si riportano alcuni esempi:

- verbale di conciliazione;
- provvedimento giudiziario di rilascio dell'alloggio per finita locazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 1-bis del D.L. 20 ottobre 2008, n. 158 contenente "Misure urgenti per contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali";

- ordinanza di sgombero;
- altra documentazione dimostrativa della finita locazione;
- altra documentazione dimostrativa dell'impossibilità di usufruire dell'alloggio;
- documentazione dimostrativa delle cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente.

#### **AUTORIZZA**

il trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per il riconoscimento delle condizioni soggettive ed oggettive.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_

---

#### ***Informativa sul trattamento dei dati personali***

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), si informa che il sistema "Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)" è composto da Regione del Veneto, dai Comuni veneti e dalle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER), come previsto dalla Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39, "NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA".

Il trattamento dei dati personali avviene con garanzie di riservatezza e tutela della dignità degli Interessati, ossia coloro ai quali i dati personali si riferiscono, e ha come finalità quella di soddisfare il fabbisogno abitativo primario nonché di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari e di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio, garantendo e assicurando il valore sociale degli interventi che nel loro insieme costituiscono il sistema dell'edilizia residenziale sociale.

I soggetti pubblici sopra indicati hanno ruoli e compiti specifici, previsti nella citata L.R. 39/2017, che si distinguono come segue:

- a) Comune: è Titolare del trattamento dei dati personali e particolari, secondo le definizioni della Normativa applicabile, con i compiti di procedere alla selezione per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica nonché per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà;
- b) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (ATER): è Titolare del trattamento dei dati personali, con i compiti di procedere all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà. Può essere altresì Responsabile esterno dei Comuni qualora questi ultimi si avvalgano della collaborazione delle ATER, previa stipula di apposita convenzione (art. 24, L.R. 39/2017).
- c) Enti o aziende proprietari o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica diversi dai comuni e dalle ATER (art. 1, co. 3, LR 39/2017): sono Titolari del trattamento dei dati personali con i compiti di procedere all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà. Possono essere altresì Responsabili esterni dei Comuni qualora questi ultimi si avvalgano della loro collaborazione, previa stipula di apposita convenzione (art. 24, L.R. 39/2017).
- d) Regione del Veneto – Giunta Regionale: detta gli indirizzi e le modalità per l'esercizio delle funzioni di edilizia residenziale pubblica, da parte delle Aziende territoriali di edilizia residenziale (ATER) e dei Comuni, nonché di Enti o aziende proprietari o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica diversi dai Comuni e dalle ATER. È titolare dei dati di accesso degli utenti (cittadini e operatori) alla piattaforma informatica di cui agli art. 24 e 49 della L.R. 39/2017. È responsabile altresì, ai sensi degli art. 24 e 49 della L.R. 39/2017, della procedura informatica M88.ERP nonché dei sistemi sui quali la medesima è ospitata.

Il trattamento dei dati avviene ad opera delle persone, a ciò autorizzate dalle Amministrazioni di appartenenza, con modalità informatizzate e cartacee, nei modi e nei limiti necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali proprie di ogni ente sopra indicato. Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai servizi offerti mediante la procedura informatica dell'ERP. Agli Interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, e - ricorrendone gli estremi - la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Per questioni relative al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679/UE, è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) dell'Ente competente e/o responsabile del procedimento, rinvenibile nel sito internet dell'Ente predetto. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11, 00187 Roma, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).